

tro diploma dello stesso principe in data dell'887 è chiamato nipote di Luitwardo vescovo di Verceil.

EBERARDO III.

898. EBERARDO figlio di Eberardo II, amico e congiunto di Valdrada, druda di Lotario re di Lorena, ottenne dopo Adelberto la contea della bassa Alsazia. La carta di donazione d'Herimuot in favore dell'abazia di Munster porta la data di Strasburgo sotto l'anno 898 colle parole: *presente illustrissimo comite Eberhardo (La Guille, Hist. d'Alsace, pr., pag. 43)*. Eberardo trovavasi già da gran tempo in possesso dell'abazia di Lure, che Valdrada gli avea procacciata; e fu soltanto a quell'epoca ch'egli, ripudiata Adelinda sua sposa, prese per concubina una canonichessa d'Erstein. L'autore della vita di san Deicolo riferisce che in pena della tirannide da esso esercitata contro i monaci di Lure egli fu divorato dai vermi. Sembra ch'egli non abbia oltrepassato la fine del IX secolo. Eberardo era in pari tempo anche conte dell'Ortenaw e dell'Argow, come il comprovano due diplomi del re Arnolfo eretti nell'888 e nell'891 a favore della chiesa di Strasburgo (tom. II, pag. cclxxxix e ccxciv).

U G O.

Verso l'anno 900. UGO figlio di Eberardo, che fu di lui successore nella contea di Nordgaw, è quello stesso *Hugo comes de Hohenburg* che vivea al tempo di Richvino vescovo di Strasburgo, e che verso il 920 vendette a questo prelato la sua terra di Langenhurst (*Noticia Ecclesiae S. Thomae Argentin. decimi saeculi*). Ugo ritirossi qualche tempo prima della sua morte nell'abazia di Lure, ove cessò di vivere verso il 940 (*Vita Sancti Deicoli*), lasciando tre figli da Ildegarda sua sposa; vale a dire Eberardo che segue, Ugo conte che viveva tuttavia nel 959, e Guntrano che cessò di esistere verso il 970.